

Capodanno 2015 Milano

Compra on line le prevendite per serate, veglioni e cenoni

Le Interviste di Teatro.it

Interviste ai personaggi del teatro e dello spettacolo italiano

Cerca Cerca

◀ PRECEDENTE SUCCESSIVO ▶

Corrado d'Elia, anima a maggese



Corrado d'Elia, deus ex machina del minuscolo ma sempre esaurito **Teatro Libero di Milano**, è appena tornato dalla Sicilia, dove ha appena ricevuto il prestigioso **Premio Pirandello**. Un riconoscimento ma anche un momento speciale nella sua carriera, che gli ha acceso la lampadina di un progetto legato alla Sicilia. Ora, dopo i grandi nomi e l'incredibile successo dell'iconico **Cyrano** (che ritorna in cartellone anche quest'anno), D'Elia ha sfidato un testo sovraesposto come **"La Locandiera"** di **Goldoni** proponendola in una versione vivace e "made in plastic" che resterà in cartellone fino all'inizio del 2010. **Mirandolina è un po' l'emblema della DONNA, sia essa in gonnellone settecentesco che in tuta rosa shocking. Pensi che la figura "donna" sia evoluta negli anni o che antropologicamente sia rimasta inalterata?** lo credo che la donna sia molto cambiata. Bisogna partire anche dall'idea che aveva Goldoni della donna. Molti pensano che abbia scritto **La Locandiera** per delineare positivamente la figura di **Mirandolina**; in realtà lui fa una prefazione in cui dice che l'opera è dedicata agli uomini, per metterli in guardia da donne così. C'è un'accezione molto misogina da parte di Goldoni e anche la stessa **Mirandolina**, più volte nel testo, è conscia del giudizio. Anche quando sposa **Fabrizio** lo fa "per accomodare", per far sì che la gente non pensi male. Per fortuna la figura della donna è molto cambiata, ormai non è quasi più così. Ma un giorno finiranno anche le pari opportunità, ora l'orizzonte non è più tanto da noi, ma nei posti in cui le donne veramente soffrono per essere donne, penso per esempio all'Iran, dove sono stato per lavoro. **Ma è vero che in amore vince chi fugge?** In amore spesso vince chi fugge, sì. Anche se secondo me è più vero il contrario: chi troppo insegue rimane non amato. E' la regola del desiderio: diventi matto per una cosa che non hai. Quando ce l'hai, poi è come se perdesse importanza. **Da dove nasce questo allestimento così**

energico, colorato, brioso, volutamente manieristico? In realtà sono partito da una difficoltà. Mettere in scena oggi la **Locandiera** è difficile. Avevo come termine di paragone tutti gli allestimenti degli ultimi 30 anni, che ci ossessionano con questo Goldoni noir. Quindi, di reazione, ho pensato a qualcosa di positivo....Goldoni poi scrive in modo effervescente e anche il '700 è un secolo meraviglioso: grandi compositori, musiche splendide, le invenzioni, l'uomo al centro di tutto. Poi è vero che c'è questa maniera, questo manierismo a volte forzoso. E poi avevo l'idea del colore: ogni volta che entro in teatro mi sembra di entrare nella casa della Barbie. In fondo io volevo ricreare la finzione e la finzione si sposa bene col colore rosa, molto d'impatto, di plastica, che è poi un materiale perfetto. **E la scelta di di "Amoureux Solitaires" di Lio come colonna sonora? E' davvero centrata.** Non è un caso, anche se sembra casuale. Abbiamo fatto dei seminari con gli attori per mesi, quindi la scelta è stata operata con cura...la partenza era: "scegliere una musica di plastica" e a un certo punto c'erano tantissime opzioni. E come musica di plastica a me venivano in mente gli anni '80. Qualche giornalista mi ha detto che è un allestimento anni '80, ma non è così, non c'entrano proprio niente gli anni '80. Prima di fare **Milano** abbiamo portato la **Locandiera** in tanti teatri di provincia ed è interessante vedere come appena parte questa musica tutti applaudono, tengono il ritmo. **Dopo i grandi personaggi e i grandi testi che hai affrontato, da Caligola ad Amleto, da Cyrano a Novecento, cosa vorresti fare? Nuove idee?** I prossimi impegni non credo saranno grandi testi, ma non ho certezze. Per me non è importante il cosa, ma il come. Parlare al nostro pubblico con il linguaggio di oggi: questo è l'imperativo, sia che tu faccia Shakespeare o il più contemporaneo degli autori. Da un lato mi piacerebbe tornare a Molière con un grande testo, dall'altro l'incontro con Pirandello e questo premio mi ha messo in mente di lanciare un progetto legato alla Sicilia, una terra di confine, legata al caso, alla maschera. **Siamo abituati a sentir parlare di Corrado d'Elia regista e attore. Ma come uomo, cosa ti piace fare? Che tipo sei?** Amo tantissimo la solitudine. Questo perchè sono portato ogni giorno a incontrare persone, a condividere progetti e cose con gli altri. Per me è difficile stare solo, ho bisogno anche di ozio. E' un momento di anima a maggese, da lì poi devi riseminare. Ora avevo due giorni adesso... sono stato in un posto in Germania dove non c'è niente, un silenzio miracoloso. Amo andare a teatro e al cinema da solo...ma attenzione, non è che sono il nonno di Heidi, è che a volte però insegue il piacere della solitudine.

Inserita il 12 - 12 - 09

Fabienne Agliardi

 News stesso Autore/Fonte

TAG: CORRADO D'ELIA LOCANDIERA TEATRO LIBERO PREMIO PIRANDELLO

I COMMENTI DEGLI UTENTI



IL CARTELLONE

<- Cerca -> Cerca

Provincia

Tra gli Spettacoli Nelle Rubriche

[Ricerca Avanzata Spettacoli](#)

[Cerca per compagnie](#) [Cerca per teatro](#)

GLI ANNUNCI

- [Provinci e Casting](#)
- [Corsi e Seminari](#)
- [Rassegne e Concorsi](#)
- [Vetrina Professionisti](#)



LA NEWSLETTER

<- tua e-mail ->



 Pubblica anche su Facebook

 Stai pubblicando come **Andrea 'And-O' Finizio** (Modifica)

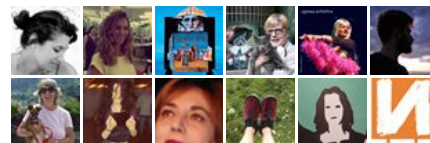
Plug-in sociale di Facebook

NOTIZIE PRECEDENTI
Luigi Pignotti il mago del 'Lago dei Cigni'
Martina Ciabatti e lo spirito 'rock' del musical
Special Diversamente '09 : Intervista a Maurizio Lupinelli
Branduardi stacca la spina

Teatro.it

Mi piace

Teatro.it piace a 7.608 persone.



Plug-in sociale di Facebook

[Login](#) [Contatti](#) [Dalla Redazione](#) [Privacy](#) [Preferiti](#) [Imposta come Homepage](#) - Siti partner: [Lavoro](#), [Arredamento](#)

 © 2003-2014 Teatro.it snc di Triglia Demetrio & C. - via Vigevano, 15 - 20144 Milano (MI) - PI: 08617960961 - R.E.A. Milano 2037420 del 11/04/2014
 Iscrizione al ROC 248522 del 19/05/2014 - Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Milano il 30/05/2008 - n. 342 - Direttore Responsabile Fabienne Agliardi
